



**COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE**

GRUPPO CONSILIARE - PARTITO DEMOCRATICO

Pisa, 24 maggio 2019

MOZIONE

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI EMERGENZA CLIMATICA E AMBIENTALE .

II CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

-il 15 marzo e il 24 maggio si sono tenuti due Scioperi Globali per il Futuro, due giornate di mobilitazione mondiale contro i cambiamenti climatici promosse dal movimento Fridays For Future;

-i Governi non hanno fatto e non stanno facendo abbastanza per contrastare i cambiamenti climatici in corso, mentre questi dovrebbero essere la priorità della agenda politica delle Istituzioni che governano questo paese;

-per riconvertire ecologicamente la nostra economia occorre la partecipazione di tutti;

-ognuno di noi deve accettare di modificare alcune abitudini per non doverle poi modificare tutte, perché i cambiamenti climatici, se non debitamente affrontati, porteranno ad un mondo nuovo poco ospitale per l'uomo;

-dobbiamo attenerci al concetto di Giustizia Climatica, partendo dal paradosso che i Paesi più colpiti da catastrofi ambientali siano quelli in via di sviluppo, mentre le energie fossili sono state consumate principalmente dalle nazioni industrializzate e che queste ultime ora devono contribuire ad aiutare i Paesi più poveri;

CONSIDERATO che

-l'Accordo di Parigi del 2015 sul clima, sottoscritto da 192 Nazioni tra cui l'Italia, impegna gli Enti Territoriali a porre in essere le misure per contrastare il surriscaldamento del Pianeta e in particolare a :

- 1- intensificare i loro sforzi e sostenere le iniziative volte a ridurre le emissioni;
- 2- costruire resilienza e ridurre la vulnerabilità agli effetti negativi dei cambiamenti climatici;

-senza azioni immediate, concrete e risolutive, le emissioni di CO2 e degli altri gas climalternanti provocheranno un aumento della temperatura globale superiore ai 3 gradi centigradi entro il 2100, con effetti devastanti sull'ecosistema terrestre e sulla specie umana;

VISTO

l'ultimo rapporto dell'IPCC (Intergovernment Panel of Climate Change) secondo cui l'umanità ha tempo solo fino al 2030 per limitare l'incremento – pur sempre dannoso – di temperatura a 1,5° ed evitare danni irreversibili al pianeta;

RICONOSCIUTO CHE

per limitare l'aumento della temperatura a 1,5° è necessaria (come ci chiedono gli scienziati) una riduzione delle nostre emissioni molto maggiore rispetto a quella oggi prevista (meno 45% di emissioni di CO2 al 2030 e ZERO emissioni al 2050;

IMPEGNA IL SINDACO

a dichiarare lo stato di Emergenza Climatica e Ambientale;

E IMPEGNA LA GIUNTA

a predisporre entro 6 mesi iniziative che vadano nella direzione delle considerazioni fatte sopra, in particolare per la riduzione delle emissioni e per la introduzione di energie rinnovabili, per incentivare il risparmio energetico nei settori della Pianificazione Urbana, nella Mobilità, negli edifici, nel riscaldamento e raffreddamento, sviluppando ulteriormente il progetto di Riforestazione Urbana;

IL SINDACO E LA GIUNTA E IL CONSIGLIO SI IMPEGNANO POI

-ad intensificare il coinvolgimento attivo di cittadini e associazioni nel processo di individuazione delle criticità ambientali e nella loro soluzione;

-a farsi parte attiva presso il Governo e la Regione perché prendano provvedimenti analoghi.

Per il Gruppo PD –

Giuliano Pizzanelli – capogruppo/1° firmatario

Matteo Trapani

Marco Biondi